BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

NOTA INTEGRATIVA

Sede sociale in Lamezia Terme (CZ) – Contrada Rotoli zona PIP lotto 38
Capitale Sociale Euro 3.814.057 i.v.
Iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di Catanzaro
Numero iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 02126380795
Iscritta al R.E.A., repertorio economico amministrativo, al n. 154439

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2025

* * * * *

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato con le modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale, predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis Codice Civile, integrato dall'art. 2423 ter Codice Civile;
- dal conto economico, redatto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter Codice Civile;
- dal rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, nella versione successiva alle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 139/2015;
- dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Redazione del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive e complementari a tale scopo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423 3° comma, Codice Civile). In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una

rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile e contenute nel presente documento, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate dall'art. 2424 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute. Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile e tenuto conto del D. Lgs. 139/2015.

Nella stesura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati i raggruppamenti di voci di cui si fa menzione all'articolo 2423 ter e, neppure, vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile.

Per una migliore lettura degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione che espone in forma descrittiva i fatti accaduti posteriormente alla chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle considerazioni esposte in apposito successivo paragrafo e all'interno della Relazione sulla Gestione.

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità al disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile, desideriamo fornire alcune notizie sui criteri di valutazione adottati nelle voci di bilancio.

Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio in esame è stato redatto, oltre che in base alle norme del Codice Civile in materia, anche secondo i principi contabili, applicabili ad una impresa in funzionamento, suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza contemperata dalla ragionevolezza, tenendo conto degli elementi dell'attivo e del passivo considerati e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

In particolare nel conto economico sono stati imputati esclusivamente i ricavi certi, mentre per quanto concerne i costi sono stati imputati anche quelli presunti e i rischi prevedibili.

Le voci dell'attivo sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale mentre le voci del passivo in funzione della loro origine.

Si è altresì tenuto conto degli eventuali rischi ed oneri di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

In ossequio al dettato dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico si è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per evidenziarne la comparazione e le variazioni intervenute nei valori.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile. Le voci precedute da numeri arabi e dalle lettere minuscole che presentano un saldo pari a zero, sono state omesse ai fini di una maggiore chiarezza.

Si precisa che nel presente bilancio non sono iscritte poste in valuta estera.

Criteri di valutazione adottati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, non sono variati rispetto all'esercizio precedente e tengono conto, ove applicabili, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione adottati rispecchiano i dettami dell'art. 2426 del Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta previsti dall'art. 2423 del Codice Civile, essendo, altresì, improntati al principio di prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Il bilancio dell'esercizio in rassegna rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio in esame.

Nella sua redazione sono stati rispettati i principi generali di prudenza, di competenza temporale ed economica e la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, così come previsto dall'art. 2423 bis Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi flussi finanziari (incassi e pagamenti).

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali - Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono iscritte al costo d'acquisto, al netto dei relativi ammortamenti eseguiti e computati in conto. Tali costi sono assoggettati ad ammortamento in misura costante a partire dall'anno in cui lo stesso è stato sostenuto, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Non si è proceduto alla capitalizzazione di costi indiretti di produzione, oneri accessori e oneri finanziari. A seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015 si informa che non sono stati capitalizzati costi di pubblicità, neanche nei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore indicato nella perizia giurata di stima per i beni conferiti in fase di costituzione, mentre quelle successivamente acquisite sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda il terreno di proprietà della società, acquistato nell'esercizio 2004 e situato in Località Spartivento di Lamezia Terme, il valore era stato rivalutato negli esercizi precedenti, in deroga all'art. 2426 c.c., secondo le disposizioni della Legge di Stabilità 2016, Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1,

co. 887-888, commi da 889 a 896. Era iscritto in bilancio per un valore pari a quello risultante dalla perizia all'uopo redatta, rettificato dallo stralcio effettuato nel piano concordatario per adeguare il valore di bilancio al presumibile valore di realizzo, in quanto ritenuto non più strategico e quindi destinato ad essere venduto. Per tale categoria di beni non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento avrà inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse. Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia (condutture) comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad esse ed i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione su mezzi aziendali sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono ritenute congrue, rispetto all'effettivo deterioramento avvenuto su detti beni nel corso dell'esercizio, e rispondenti alla necessità di un sistematico piano di ammortamento che rappresenti la residua possibilità di utilizzazione delle singole immobilizzazioni. Le aliquote sono state determinate, analogamente ai precedenti esercizi, in base a quanto consentito dal D.M. del 31/12/1988, che corrispondono alla stimata vita utile dei beni. Gli ammortamenti sono stati contabilizzati applicando i seguenti coefficienti alle diverse categorie di cespiti:

	Aliquote previste	Aliquote applicate
- Impianti generici	10%	10%
- Impianti specifici	10%	10%
- Attrezzatura officina	15%	15%
- Attrezzatura varia	15%	15%
- Mobili e arredi uffici	12%	12%
- Macchine elettroniche uffici	20%	20%
- Macchinari operatori	10%	10%
- Autobus di linea	25%	25%
- Autocarri e motocarri	20%	20%
- Autofurgoni e motofurgoni	20%	20%
- Autovetture	25%	25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le suddette aliquote sono state ridotte per i beni acquistati nel corso dell'esercizio attesa la limitata capacità di utilizzazione, mentre i beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono prudenzialmente e completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto complessivamente privi del requisito di utilità futura.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni – In ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 2427, co. 1, n. 3 bis del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori presupposti per la riduzione di valore oltre all'applicazione dei criteri di ammortamento precedentemente indicati e alla svalutazione del valore del terreno operata nel Piano di concordato.

Immobilizzazioni finanziarie – Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono stati iscritti al valore nominale che alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari al valore di realizzazione.

Rimanenze – Le rimanenze di magazzino relative a materie prime, sussidiarie e di consumo, tutte destinate ad essere utilizzate nelle normali attività aziendali, sono state iscritte al costo di acquisto. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto con esclusione degli oneri finanziari.

Crediti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Pertanto tutti i crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di appositi fondi di svalutazione a copertura del rischio di inesigibilità. La svalutazione si basa sulla stima del rischio di mancato incasso, prudenzialmente valutato considerando le varie posizioni, avuto riguardo anche all'effettivo recupero dei crediti iscritti in precedenti esercizi. I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato, che alla data di bilancio risulta ancora da incassare, nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza dell'esercizio 2024 relativi a fatture che saranno emesse nel 2025.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide – Sono iscritte al valore nominale e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti – Sono iscritti sulla base della effettiva competenza temporale e rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Capitale sociale – È iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte.

Riserve – Sono distintamente elencate le riserve di bilancio con specifico riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Fondo per rischi e oneri – I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di valutazione disponibili. Nel rispetto dei criteri generali di una chiara rappresentazione non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare. In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dal D.Lgs 252/2005 e dalle successive modificazioni e integrazioni, tale voce è stata valutata come segue:

- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 - mantenuto presso l'Azienda;
- Quote TFR maturate dal 1° gennaio 2007 - in rapporto alle scelte fatte dai lavoratori, sia nel caso abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso abbiano manifestato la volontà di trattenere il TFR

in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti – La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale, indicando separatamente quelli esigibili oltre l'esercizio successivo.

In particolare i debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti – I contributi in conto esercizio vengono rilevati a conto economico nel momento in cui matura il diritto a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. I contributi ricevuti a fronte di investimenti sono contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a conto economico secondo il principio della competenza, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

Costi e ricavi – Sono determinati secondo i principi contabili della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis Cod.Civ.). I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL - Sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - La voce include tutti i costi capitalizzati che danno origine all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella voce "BII 5)".

Si tratta di costi interni ed esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti.

Proventi e oneri finanziari - I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla

quota maturata nell'esercizio.

Imposte correnti – Gli stanziamenti per le imposte dell'esercizio sono effettuati sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile, determinato secondo la normativa fiscale in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati.

Imposte anticipate e differite – Le imposte anticipate e differite, ove esistenti, sono acquisite al conto economico nel rispetto dei principi contabili di riferimento.

In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate vengono rilevate, nel rispetto dei principi di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Differimento termine di approvazione del bilancio

La struttura amministrativa aziendale, soprattutto nel primo periodo del 2026, è stata fortemente impegnata nell'attività di pianificazione riferita ai nuovi investimenti che riguardano la selezione e lo smaltimento dei rifiuti. In particolar modo nella predisposizione dei business plan richiesti dagli istituti bancari per l'iter istruttorio finalizzato all'ottenimento di risorse finanziarie a supporto della realizzazione del piano degli investimenti tramite il ricorso a misure agevolative, per ridurre l'impiego di risorse finanziarie proprie. Anche l'attività formativa e l'adeguamento del programma di contabilità hanno determinato un ritardo nel completamento della bozza di bilancio al 31/12/2025.

Si è ritenuto corretto, anche in conseguenza del trasferimento del servizio idrico alla Sorical, effettuare una verifica approfondita, che ha richiesto molto tempo, dei residui crediti verso le utenze al fine di procedere con lo stralcio di quelli inferiori ai 2.500 euro come prevede la normativa con il conseguente trattamento fiscale come meglio si dirà nella nota integrativa.

Pertanto, in conformità con le norme di legge e con le previsioni statutarie, l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 è stata differita al maggior termine di 180 giorni.

Continuità aziendale

In considerazione dell'andamento della gestione aziendale e dei parametri sopra evidenziati, nonché della capacità della società di risolvere autonomamente situazioni critiche anche attraverso processi di ristrutturazione e riorganizzazione, si è ritenuto di redigere il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sul presupposto della continuità aziendale.

Ciò tenendo conto delle scelte societarie effettuate con l'aumento di capitale sociale che insieme ai risultati economici hanno capitalizzato la società rafforzandola in modo significativo in termini patrimoniali e soprattutto in considerazione di importanti investimenti che la società sta effettuando per proiettarsi nel futuro. Tuttavia l'evoluzione del contesto che potrà riguardare il settore dell'igiene urbana, con l'attuazione del progetto di riorganizzazione a livello regionale della gestione del ciclo dei rifiuti, per la precipua configurazione della società e della sua missione, richiederà anche agli azionisti di svolgere un ruolo adeguato di supporto alla società e di presenza attiva nelle diverse fasi dove tale processo dovesse concretizzarsi.

Esame delle voci dello Stato Patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2025 lo Stato Patrimoniale presenta attività per Euro 29.659.302 e passività per Euro 22.017.052, il patrimonio netto ammonta ad Euro 7.642.250, con una variazione in aumento di Euro 4.289.597 per effetto dell'aumento di capitale e del risultato d'esercizio.

Le variazioni intervenute durante l'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile n. 4, risultano facilmente ricavabili dal sottostante prospetto:

STATO PATRIMONIALE				
Voci di bilancio	31.12.2024	Variazioni nette		31.12.2025
		Incrementi	Decrementi	
Attivo				
Crediti verso Soci	**0**	0	0	**0**
Immobilizzazioni immateriali	**144.592**		136.225	**8.367**
Immobilizzazioni materiali	**5.500.204**	2.265.246		**7.765.450**
Immobilizzazioni finanziarie	**685.404**		6.468	**678.936**
Rimanenze	**50.573**	1.300		**51.873**
Crediti	**16.255.008**	574.225		**16.829.233**
Attività finanziarie	**0**			**0**
Disponibilità liquide	**2.571.452**	1.514.254		**4.085.706**
Ratei e risconti attivi	**187.452**	52.285		**239.737**
Totale Attivo	**25.394.685**	**4.407.310**	**142.693**	**29.659.302**
Passivo				
Patrimonio Netto	**3.352.653**	4.289.597		**7.642.250**
Fondo rischi e oneri	**10.697.194**	155.171		**10.852.365**
Trattam.Fine Rapp.Lav.Sub.	**816.390**		130.846	**685.544**
Debiti	**7.836.201**	857.646		**8.693.847**
Ratei e risconti passivi	**2.692.247**		906.951	**1.785.296**
Totale Passivo	**25.394.685**	**5.302.414**	**1.037.797**	**29.659.302**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale sono di seguito illustrate.

Commento alle voci dell'Attivo

B I - Immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Sono scritte in bilancio per Euro 9.367, al netto della quota di ammortamento dell'anno che è esposta nel conto economico. In base a quanto richiesto al punto 2) dall'articolo 2427 del Codice Civile, presentiamo il prospetto relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025					
	Voci di bilancio	Residuo al	Anno 2025		Residuo al
		31/12/2024	Incrementi	Ammort./decrem.	31/12/2025
	4)Concessioni, licenze, marchi e diritti				
	Licenze d'uso	**18.904**	6.199	-16.736	**8.367**
	Altre Immobilizzazioni immateriali	**125.688**		-125.688	0
	Totale	**144.592**	**6.199**	**-142.424**	**8.367**

La voce comprende il residuo da ammortizzare di spese sostenute negli esercizi 2019 e 2021 del software gestionale del servizio idrico ancora in uso per l'attività di smobilizzo dei crediti verso le utenze, per l'acquisizione di un nuovo software. La voce altre immobilizzazioni immateriali che accoglieva le spese di manutenzione straordinaria e di adeguamento sostenute sull'immobile in contrada Rotoli di proprietà del Comune di Lamezia Terme, si è azzerata in quanto le stesse sono state portate ad incremento del valore dell'immobile, divenuto di proprietà della società a seguito di aumento di capitale con conferimento in natura in data 28.04.2025.

B II - Immobilizzazioni materiali

Alla data del 31 dicembre 2025 il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 7.765.450, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore storico delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 24.004.530, con una variazione netta aumento di Euro 3.784.187 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica tra gli acquisti dell'esercizio, pari a Euro 3.882.149, e le dismissioni pari a Euro 97.962.

L'aumento delle immobilizzazioni materiali si è determinato per l'acquisizione dell'immobile di Contrada Rotoli attraverso l'aumento di capitale con apporto in natura a cui si è accennato sopra e di cui si parlerà in maniera più approfondita nella relazione alla gestione che ha incrementato il valore dei terreni e fabbricati per il valore risultante dalla perizia di stima appositamente predisposta, per l'acquisto di attrezzatura varia per euro 207.696, di impianti e macchinari per euro 188.745, di autocarri e altri autoveicoli per euro 116.416 e di autobus di linea per euro 388.000. Le dismissioni hanno riguardato la cessione di macchinari e mezzi completamente ammortizzati e non più utilizzabili.

In base a quanto richiesto al punto 2) dall'art. 2427 del Codice Civile, viene presentato il prospetto relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2025, che indica per ciascuna voce i costi storici, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i relativi fondi di ammortamento e il valore residuo da ammortizzare:

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2025

Voci di bilancio	Costo storico cespiti				Fondo Ammortam.	Valore Residuo
	Valore al	Anno 2025		Valore al		
	31/12/2024	Acquisizioni	Dismissioni	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025
1) Terreni e fabbricati						
Terreni	1.200.000	860.000	0	2.060.000	0	2.060.000
Fabbricati ind.li e commer.li		2.121.292		2.121.292	-72.081	2.049.211
Totali	**1.200.000**	**2.981.292**	**0**	**4.181.292**	**-72.081**	**4.109.211**
2) Impianti e macchinari						
Impianti generici	39.146	0	0	39.146	-39.146	0
Impianti specifici	270.802	50.445	0	321.247	-117.643	203.604
Macchinari operatori	488.395	138.300	-1.895	624.800	-299.174	325.626
Totali	**798.343**	**188.745**	**-1.895**	**985.193**	**-455.963**	**529.230**
3) Attrezzature Ind.li Comm.li						
Attrezzatura officina	69.999	15.630		85.629	-45.638	39.991
Servizio illuminazione	4.397	0	0	4.397	-4.397	0
Attrezzatura servizio cimiteriale	74.290	20.112	0	94.402	-59.593	34.809
Attrezzatura varia	4.275.659	58.393		4.334.052	-3.973.976	360.076
Attrezz. Trasporto urbano	26.450		0	26.450	-19.800	6.650
Isola ecologica	103.419	0	0	103.419	-79.105	24.314
Attrezz. Amantea bando Coreve		113.560		113.560	-17.034	96.526
Totali	**4.554.213**	**207.696**	**0**	**4.761.908**	**-4.199.542**	**562.366**
4) Altri beni						
Autocarri e motocarri	3.333.437	35.400	-86.660	3.282.177	-3.060.591	221.585
Autobus di linea	6.237.590	388.000	0	6.625.590	-4.524.477	2.101.113
Autovetture	103.565	30.053	-9.407	124.210	-104.175	20.035
Autofurgoni e motofurgoni	288.051	30.200	0	318.251	-256.288	61.964
Mobili e arredi uffici	91.916	4.408	0	96.324	-82.201	14.122
Macchine elettroniche uffici	270.198	16.355	0	286.553	-264.840	21.714
Altre Macchine elettroniche	68.483	0	0	68.483	-68.483	0
Beni interam. deducibili	20.508	0	0	20.508	-20.508	0
Totali	**10.413.747**	**504.416**	**-96.067**	**10.822.096**	**-8.381.562**	**2.440.533**
5) Beni Gratuitam.Devolvib.						
Discarica n. 2	3.129.931	0	0	3.129.931	-3.129.931	0
6) Immobilizzazioni in corso						
Immobilizzazioni in corso	124.110		0	124.110	0	124.110
Totali	**20.220.344**	**3.882.149**	**-97.962**	**24.004.530**	**-16.239.080**	**7.765.450**

Nel prospetto che segue vengono presentate le movimentazioni dei vari fondi di ammortamento nel corso dell'esercizio 2025.

Movimentazione dei fondi di ammortamento al 31/12/2025

Categoria cespiti	Valore Cespiti 31/12/2025	Fondo Ammortamento			
		Fondo al 31/12/2024	Anno 2025		Fondo al 31/12/2025
			Ammortamento	Decrementi	
Terreno	**2.060.000**	0	0	0	0
Fabbricati ind.li e comm.li	**2.124.292**		-72.081	0	-72.081
Impianti generici	**39.146**	-39.146	0	0	-39.146
Impianti specifici	**270.802**	-91.854	-25.790		-117.644
Macch.Operatori	**624.800**	-261.320	-37.854		-299.174
Attrezzatura officina	**0**	-36.147	-9.491		-45.638
Servizio illuminazione	**0**	-4.287	-110		-4.397
Attrezzatura servizio cimiteriale	**0**	-54.861	-4.732		-59.593
Attrezzatura varia	**0**	-3.800.150	-173.826		-3.973.976
Attrezz. Trasporto urbano	**0**	-17.951	-1.849		-19.800
Isola ecologica	**0**	-70.349	-8.756		-79.105
Attrezz. Amantea bando Coreve	**0**		-17.034		-17.034
Autocarri e motocarri	**-86.660**	-2.996.679	-150.572	86.660	-3.060.591
Autobus di linea	**0**	-3.461.633	-1.062.843		-4.524.476
Autovetture	**-9.407**	-102.773	-10.809	9.407	-104.174
Autofurgoni e motofurgoni	**0**	-228.801	-27.487		-256.288
Mobili e arredi uffici	**0**	-79.494	-2.708		-82.202
Macchine elettroniche uffici	**0**	-255.771	-9.069		-264.840
Altre Macchine elettroniche	**0**	-68.483	0	0	-68.483
Beni interam. deducibili	**0**	-20.508	0	0	-20.508
Beni Gratuitamente Devolv.	**0**	-3.129.931	0	0	-3.129.931
Immobil.in corso	**0**	0	0	0	0
Totali	**5.022.973**	**-14.720.138**	**-1.615.009**	**96.067**	**-16.239.080**

I fondi di ammortamento, complessivamente pari ad Euro 16.239.080, subiscono una variazione netta in aumento di Euro 1.518.942, data dalla somma algebrica tra l'accantonamento dell'esercizio pari a Euro 1.615.009 e l'importo di euro 96.067 per effetto dei fondi eliminati a seguito di dismissioni.

In relazione alle diverse categorie di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute rispetto al precedente esercizio.

1) Terreni - Il valore esposto in bilancio, pari ad Euro 2.060.000, comprende il terreno acquistato nell'esercizio 2004 posto in Località Spartivento di Lamezia Terme, inizialmente destinato ad ospitare la sede aziendale, e la porzione di terreno relativo all'immobile acquisito ad aprile 2025 a seguito di aumento di capitale con apporto in natura, per come risulta dalla perizia di stima appositamente predisposta.

Per tale categoria di cespiti non si è proceduto al calcolo di quote di ammortamento.

2) Impianti e macchinari – La voce, esposta per Euro 529.230, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di impianti generici, impianti specifici e macchinari operatori.

Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente a Euro 985.193 con un incremento netto di Euro 186.850 dovuto sostanzialmente all'acquisto dell'aprisacco e del deferrizzatore per l'impianto di selezione rifiuti di Feroleto, mentre i fondi di ammortamento sono pari ad Euro 455.963.

3) Attrezzature industriali e commerciali – La voce, esposta per Euro 562.366, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di attrezzatura per l'officina, per i servizi cimiteriali, attrezzatura varia e attrezzatura per il servizio di igiene ambientale del Comune di Amantea che ricomprende i cassonetti, i cassoni per la raccolta rifiuti, i mastelli e le campane per la raccolta della carta e della plastica. Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente ad Euro 4.761.908, incrementato di Euro 207.696 in seguito all'acquisto di attrezzatura per la raccolta differenziata, per l'officina e igiene urbana, mentre i fondi di ammortamento sono complessivamente pari ad Euro 4.199.542.

4) Altri beni - La voce, esposta per Euro 2.440.533, rappresenta il valore residuo da ammortizzare di autobus di linea, autocarri, autofurgoni, autovetture, mobili e arredi uffici, macchine elettroniche uffici e beni interamente deducibili. Il costo storico di questa categoria di cespiti ammonta complessivamente ad Euro 10.822.096 con un incremento netto di Euro 408.349 pari alla differenza tra l'incremento per euro 504.416 dovuto principalmente all'acquisto di n. 2 autobus di linea per euro 388.000 finanziati al 90% dalla Regione Calabria e altri mezzi per euro 116.416, e il decremento relativo alla cessione di un autocarro completamente ammortizzato e non più utilizzabile.

5) Beni gratuitamente devolvibili – Nella voce era stato inserito l'importo dei lavori di costruzione della seconda discarica in Località Stretto di Lamezia Terme, che alla data di chiusura dell'esercizio risulta completamente ammortizzato.

7) Immobilizzazioni in corso e acconti – La voce, che contiene il valore degli investimenti che al 31

dicembre 2025 non erano ancora completati, è esposta per Euro 124.110, importo invariato rispetto all'esercizio precedente.

Per tale categoria di cespiti non si è proceduto al calcolo degli ammortamenti.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

Iscritte in bilancio per complessivi Euro 678.936, presentano un decremento di Euro 6.468 rispetto all'esercizio precedente. La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2025 è evidenziata nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
1) Partecipazioni - CO.ME.TRA. Soc. Consortile	1.071	1.071	0
2) Partecipazioni – Banca Etica	3.150	0	3.150
2) Crediti - Depositi cauzionali presso terzi	674.715	684.333	-9.618
Totale	**678.936**	**685.404**	**-6.468**

Riguardo la loro composizione si evidenzia quanto segue:

1) partecipazione nella CO.ME.TRA. (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, la partecipazione sottoscritta è pari a Euro 1.071 (7,14% del capitale);
2) partecipazione Banca popolare Etica Scpa sottoscritta per euro 3.150.
3) depositi cauzionali costituiti negli anni precedenti, presso Agrimar Srl per anticipi sui canoni di fitto, Gorent SpA per anticipi sui noleggi, Kuwait Petroleum SpA per anticipi su impianto Ecosan srl e per crediti verso Arrical a garanzia per euro 485.868. La variazione in diminuzione si è verificata in quanto la società ha stralciato alcune depositi cauzionali divenuti inesigibili. Riguardo l'importo più consistente di euro 485.868, si tratta di una parte dei crediti vantati dalla società verso Arrical per l'attività di smaltimento che sono stati immobilizzati temporaneamente a garanzia dell'affidamento della gestione della discarica di Alli.

C I - Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di materiali normalmente impiegati nelle varie attività manutentive aziendali e iscritte al costo di acquisto.

Ammontano ad Euro 51.873 risultante dal riscontro fisico di fine anno, con un incremento netto di Euro 1.300 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito evidenziate:

1) Materie prime sussidiarie e consumo	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricambi e materiale vario	51.873	50.573	1.300
Totali	**51.873**	**50.573**	**1.300**

C II – Crediti

Alla data del 31 dicembre 2025 il valore complessivo dei crediti è di Euro 16.829.233, con un incremento di Euro 574.225 rispetto al precedente esercizio, e sono esposti al netto dei fondi di svalutazione crediti.

I suddetti fondi svalutazione corrispondono ad una ragionevole stima delle possibili difficoltà di recupero dei crediti iscritti in bilancio e sono ritenuti congrui, nel loro complesso, a fronteggiare gli eventuali rischi di inesigibilità.

1) - Crediti verso clienti

Ammontano complessivamente a Euro 10.518.074, al netto dei fondi di svalutazione crediti, e risultano in diminuzione di Euro 424.640 rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti da partite commerciali a normale scadenza e si riferiscono a posizioni maturate verso soggetti privati e pubblici per prestazioni di servizi diverse.

La composizione di tali crediti e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Crediti verso clienti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti verso clienti diversi	8.005.248	7.970.500	34.748
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-229.299	-993.230	763.931
Meno: Fondo Svalutazione interessi moratori	0	0	0
Crediti v/Utenza Lamezia servizio idrico	5.573.860	14.367.941	-8.794.081
Utenza Idrica Lamezia per fatture da emettere	0	0	0
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-2.861.089	-10.426.400	7.565.311
Crediti v/rivendite biglietti trasporto urbano	54.799	49.347	5.452
Meno: Fondo Svalutazione crediti	-25.444	-25.444	0
Totali	**10.518.074**	**10.942.714**	**-424.640**

In riferimento alle diverse voci si evidenzia quanto segue.

Crediti v/Clienti diversi – Sono composti prevalentemente da crediti per fornitura di servizi ambientali e ammontano complessivamente ad Euro 8.005.248 con una variazione in aumento di Euro 34.748 rispetto all'esercizio precedente. Il credito più consistente è nei confronti di Arrical per l'attività di smaltimento svolta dalla società nel 2022 per un totale di 2.837.045,00 per il quale la società possiede la certificazione ai sensi dell'art. 9 c. 3-bis D.L. 185/2008 e ulteriori 3.844.681 per attività svolta nel 2025 di cui 2.138.633 da fatturare.

Sono costituiti da crediti per fatture emesse pari ad Euro 5.257.593 e da crediti per fatture da emettere pari ad Euro 2.747.656.

Il Fondo svalutazione crediti si è ridotto rispetto all'esercizio precedente di euro 763.931, in quanto è stato utilizzato per la copertura della perdita registratasi su di un credito con il Consorzio ASICAT, ormai non più operativo, divenuto inesigibile.

Crediti v/Utenza Lamezia per ruolo idrico - Si riferiscono a crediti commerciali derivanti dalla somministrazione del servizio idrico e comprendono l'importo ancora da incassare sui ruoli idrici già fatturati all'utenza. Il trasferimento del servizio a Sorical non ha riguardato i suddetti crediti e pertanto la società è impegnata per la loro riscossione. Nel corso del 2025 la società ha effettuato una ricognizione dei crediti iscritti in bilancio al fine di rilevare le perdite su crediti derivanti da eventi certi e definitivi che rendono i crediti non più recuperabili (crediti scaduti, riferiti a utenti irreperibili o insolvibili). Inoltre si è proceduto ad analizzare i crediti non prescritti, relativi a fatture emesse fino al 31.12.2018 e, in considerazione della vetustà del credito, della mancanza di una ragionevole prospettiva di realizzo, nonché della antieconomicità della loro riscossione, si è proceduto alla rilevazione della inesigibilità dei crediti di modesta entità, secondo le previsioni dell'art. 101 comma 5 del TUIR. La disciplina che si è inteso utilizzare riconosce la sussistenza di elementi certi e precisi per la deduzione delle perdite su crediti quando il credito sia di modesta entità (nel nostro caso non superiore a 2.500,00 euro) e quando sia decorso un periodo di sei mesi dalla scadenza di pagamento del credito stesso.

A seguito della predetta ricognizione i crediti ancora da riscuotere relativi all'utenza del servizio idrico sono stati così suddivisi:

a. € 4.260.210 crediti divenuti inesigibili negli anni precedenti al 2025 (incapienti/irreperibili e crediti prescritti);

b. € 188.712 crediti divenuti inesigibili nell'anno 2025 (irreperibili ai quali non è stato possibile recapitare il sollecito entro l'anno 2025);
c. € 3.366.389 crediti riferiti a fatture emesse fino al 31.12.2018, regolarmente sollecitati ma di modesta entità (non superiore a euro 2.500) per i quali si applica la presunzione di inesigibilità ai sensi del comma 5 dell'art. 105 del TUIR;
d. € 5.573.860 Crediti con emissione successiva al 31.12.2018 esigibili alla data 31.12.2025 (regolarmente sollecitati secondo la normativa in vigore) per i quali la società ritiene di poter continuare l'azione di riscossione anche per il tramite della società Sogert Spa alla quale è stata affidata la riscossione coattiva di una buona parte del suddetto importo;

Il totale crediti verso l'utenza del servizio idrico è stato quindi ridotto delle perdite su crediti individuate nei predetti punti **a b** e **c**, per un totale di euro 7.815.311 con l'utilizzo del Fondo svalutazione crediti che risulta capiente e idoneo ad assorbire integralmente il predetto stralcio, senza effetti negativi sul bilancio.
Il credito residuo è esposto per euro 5.573.860, con un decremento di Euro 8.794.081 rispetto all'esercizio precedente dovuto ad incassi per euro 978.770 e al predetto stralcio per euro 7.815.311. Il fondo svalutazione crediti relativo a questa voce, pari ad Euro 2.861.089, registra un decremento netto di Euro 7.565.311 dovuto all'utilizzo per euro 7.815.311 e ad un ulteriore accantonamento di euro 250.000 per coprire i rischi di inesigibilità in considerazione dell'anzianità dei crediti e dell'andamento degli incassi, in ossequio al criterio della prudenza.

Crediti v/rivendite biglietti trasporto urbano – Si riferiscono all'attività di vendita di biglietti e abbonamenti relativi al trasporto pubblico urbano su tutto il territorio cittadino e sono esposti per Euro 54.799, al lordo del fondo svalutazione, con una variazione in aumento di Euro 5.452 rispetto all'esercizio precedente. Il fondo svalutazione crediti, pari a Euro 25.444, rimane invariato rispetto al precedente esercizio.

4) - <u>Crediti verso controllanti</u>

Tali crediti si riferiscono al fatturato emesso e da emettere verso i Comuni Soci per prestazioni di servizi resi. Sono iscritti in bilancio per Euro 4.023.297 al netto del fondo svalutazione stanziato, con un incremento netto di Euro 649.616 rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio dei crediti verso i Comuni Soci è di seguito riportato:

Crediti verso controllanti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Comune di Lamezia Terme	3.056.504	1.704.355	1.352.149
Comune di Amantea	600.746	1.970.799	-1.370.053
Comune di Amato	21.478	5.606	15.872
Comune di Carlopoli	84.361	70.116	14.245
Comune di Curinga	49.717	49.717	0
Comune di Decollatura	49.132	19.583	29.549
Comune di Maida	0	0	0
Comune di Marcellinara	14.500	14.500	0
Comune di Nocera Terinese	94.957	560.175	-465.218
Comune di Pianopoli	74.299	50.629	23.670
Comune di Platania	72.213	65.754	6.459
Comune di San Pietro Apostolo	3.778	0	3.778
Comune di San Pietro a Maida	3.886	3.886	0
Comune di Serrastretta	0	0	0
Comune di Soveria Mannelli	158.256	0	158.256
Comuni Associati (SPMaida-Curinga-Jacurso)	78.055	136.740	-58.685
Totale crediti per servizi resi	**4.361.882**	**4.651.860**	**-289.978**
Crediti per Interessi moratori	0	657.883	-657.883
Meno: Fondo Svalutazione Crediti	-338.586	-1.637.721	1.299.135
Meno: Fondo Svalutazione interessi moratori	0	-362.880	362.880
Totale crediti v/Controllanti	**4.023.297**	**3.309.142**	**714.155**

Nell'esercizio 2025 si sono concluse le procedure di dissesto dei comuni di Amantea e Nocera Terinese, e pertanto i relativi crediti hanno subito una notevole riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Il dissesto di Amantea si è concluso con il riconoscimento di un importo di euro 528.761 a fronte di un debito di euro 1.845.182 comprensivo degli interessi moratori. La perdita su crediti di euro 1.316.421 è stata per la gran parte coperta utilizzando il fondo svalutazione crediti e il fondo svalutazione interessi moratori per un totale di 1.208.072.

Il dissesto di Nocera, si è concluso con il riconoscimento di un importo di 94.957 a fronte di un debito di euro 629.536 comprensivo degli interessi moratori. La perdita su crediti di euro 534.579 è stata per la gran parte coperta utilizzando il fondo svalutazione crediti per un totale di 448.140.

L'importo degli interessi moratori, addebitati ai sensi del D. L. n. 231/2002, si è azzerato in parte per l'incasso relativo al decreto ingiuntivo promosso nei confronti dei Comuni Associati con ente capofila San Pietro a Maida, in parte per il totale utilizzo del fondo svalutazione interessi moratori per il dissesto di Amantea che risulta anch'esso azzerato. La rimanente parte non coperta dal fondo è stata stralciata con rilevazione di perdite su crediti.

Il Fondo svalutazione crediti iscritto per un importo di euro 338.586 si è ridotto di euro 1.299.135 per gli utilizzi sopra riportati.

Comune di Lamezia Terme – Al 31 dicembre 2025 i crediti verso il Comune di Lamezia Terme ammontano a Euro 3.026.503, con un incremento netto di Euro 1.322.148 rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio di tali crediti, distinto per natura delle prestazioni di servizi e confrontato con l'esercizio precedente, è di seguito riportato:

Crediti v/Comune Lamezia Terme	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti per fatture emesse			
Servizio igiene urbana			0
Servizio scuolabus	70.253	70.253	0
Servizio gestione canile			0
Servizi Cimiteriali	3.327		3.327
Servizio manut. Immobili	136.960	0	136.960
Servizio Verde pubblico	75.137		75.137
Servizio pulizia spiaggia			0
Servizi diversi	60.990	19.509	41.481
Totale crediti per fatture emesse	**346.667**	**89.762**	**256.905**
Crediti per fatture da emettere			
Servizio igiene urbana	2.140.158	1.240.639	899.519
Servizio Verde Pubblico	75.137	75.136	1
Servizio gestione canile	267.288	260.457	6.831
Servizio Gestione Palazzetto	80.000	0	80.000
Servizio scuolabus			0
Lavori pulizie straordinarie	45.455	33.371	12.084
Credito per riconoscimento interessi moratori			0
Servizi cimiteriali	71.800		71.800
Servizi vari	0	4.990	-4.990
Totale fatture da emettere e altri crediti	**2.679.836**	**1.614.593**	**1.065.243**
Totale Crediti v/Comune Lamezia	**3.026.503**	**1.704.355**	**1.322.148**

Nell'anno 2025 si è finalmente conclusa la questione dei crediti per euro 1.840.096 relativi a

compensazioni operate unilateralmente dal Comune di Lamezia Terme e contestate dalla società, che comunque erano stati oggetto di rettifica in sede di concordato per l'importo totale. Si è proceduto all'analisi congiunta della documentazione fornita, per poi addivenire ad un accordo transattivo con il riconoscimento di un importo forfettario di euro 30.000 a favore della società.

4 bis) – Crediti Tributari - La voce, iscritta per Euro 726.625, con un incremento di Euro 57.567 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Crediti Tributari	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti v/Erario per imposta Irap	0	46.470	-46.470
Crediti v/Erario per imposta Ires	616.436	606.403	10.033
Ritenuta 4% su contributi CCNL	0	4.022	-4.022
Ritenuta 4% su decreto ristori	0	1.992	-1.992
Rimborso Addizionale Regionale da 730	0	0	0
Regione c/acconti Irap			0
Erario p/ritenute su interessi attivi bancari	50	54	-4
Erario c/credito cuneo fisc. dip.	318	0	318
Eccedenze versamento ritenute lavoro dipendente	105.938	7.249	98.689
Rimborso Irpef da 730	0	36	-36
Erario c/Credito imposta DL 0/2020	3.883	2.832	1.051
Totali	**726.625**	**669.058**	**57.567**
Crediti per Imposte Anticipate	**216.212**	**76.216**	**139.996**
Totale Crediti Tributari	**942.837**	**745.274**	**197.563**

I crediti per imposte anticipate si riferiscono a perdite fiscali riportabili dell'esercizio di Euro 583.316,00, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

5) - Crediti verso altri – La voce accoglie crediti diversi per Euro 1.345.025 con un incremento netto di Euro 87.147 rispetto all'esercizio precedente. La loro composizione è così dettagliata:

Crediti verso altri	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Inail p/indennità infort. anticipata	40.362	38.937	1.425
INPS p/rivalutazione TFR	104.184	108.531	-4.347
Credito verso Ministero Lavoro Bonus T.U.	0	0	0
Dipendenti p/ferie godute non maturate	12.250	10.457	1.793
Anticipi a dipendenti	8.010	870	7.140
Anticipi a fornitori	0	524	-524
Capara per acquisto immobile	150.000	0	150.000
Regione Calabria (Finanziamento CCNL)	309.849	320.250	-10.401
Credito v/Sorical Immobilizz. lavori Idrico	819.463	819.463	0
Regione Calabria (Finanziamento Autobus)	0	0	0
Regione Calabria (Finanziamento progetto)	20.000	20.000	0
CREDEM - Deposito procedura concordato		22.338	-22.338
Tecnologie Ambiantali (Garanzia)	100.000	100.000	0
Accisa sul gasolio	114.760	154.202	-39.442
Crediti diversi	119.789	115.948	3.841
Meno: Fondo svalutazione crediti	-453.642	-453.642	0
Totali	**1.345.025**	**1.257.878**	**87.147**

Crediti con scadenza oltre i cinque anni

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 Codice Civile, si precisa che alla data del 31 dicembre 2025 non sono presenti crediti con scadenza oltre i cinque anni. L'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a Euro 4.085.705 e presentano un incremento di Euro 1.514.253 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio di tale voce, con le variazioni intervenute nell'esercizio, è riportato nella tabella che segue:

1) Depositi bancari e postali		31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Intesa San Paolo SpA	c/c 100000010178	2.288.425	1.462.135	826.290
Intesa San Paolo SpA	c/c 100000002086	188.317	151.620	36.697
Intesa San Paolo SpA	c/c 100000009946	184.252	70.105	114.147
Credem Spa	c/c 010/0265850	4.952	0	4.952
Banca Pop. Etica Scpa	c/c 20000719	855.275	0	855.275
Poste Italiane SpA	c/c 17958885	145.818	368.562	-222.744
Poste Italiane SpA	c/c 32158941	89.549	311.588	-222.039
Poste Italiane SpA	c/c 1034545028	114.888	115.111	-223
Poste Italiane SpA	c/c 1034542637	81.854	39.061	42.793
Poste Italiane SpA	c/c 1034543163	125.097	45.682	79.415
Totale depositi bancari e postali		**4.078.427**	**2.563.864**	**1.514.563**
3) Denaro e valori in cassa				
Denaro in cassa		7.051	3.942	3.109
Cassa valori in arrivo		0	3.276	-3.276
Valori bollati		227	370	-143
Totale denaro e valori in cassa		**7.278**	**7.588**	**-310**
Totale disponibilità liquide		**4.085.705**	**2.571.452**	**1.514.253**

D - Ratei e risconti attivi

La voce è composta solo da risconti attivi ed ammonta complessivamente ad Euro 239.737, con una variazione in aumento di Euro 52.285 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente sono evidenziati, ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile punto 7), analiticamente ed in base all'esercizio di competenza:

Risconti Attivi	2026	2027	2028	2029	2030	Oltre	Totale
Canoni Leasing Anticipati	12.833	0					12.833
Commiss.Polizza Resp. Civile	0	0				0	0
Polizze fidejussorie	0						0
Canone assistenza software	12.051	0				0	12.051
Tasse circolazione automezzi	10.741	0				0	10.741
Interessi dilaz. pagam. fornitori	710	0				0	710
Canone Hosting sistema AVL	7.401	0				0	7.401
Corso formazione dipendenti	273						273
Canone software racc.diff.	0	0				0	0
Commiss.Polizza garanzia discarica	37.979	17.898	0			0	55.877
Manutenz.Programm.Attrezz.Cimiteriale	847	847	847	847		0	3.388
Polizza Impianto Biogas discarica	8.089	0				0	8.089
Polizze RCT discarica	5.756	0				0	5.756
Polizze Garanzia finanz. Discarica	4.979	1.937				0	6.916
Spese incasso su finanziam.	191	0				0	191
Polizza garanz. Finanz. Piattaf. Ecosan	1.833	1.833	1.833	1.833	1.833	9.249	18.414
Polizze Protezione Calamità	3.220	0				0	3.220
Servizio internet	2.878	0				0	2.878
Canoni software serv.cimiteriali	4.000	0				0	4.000
Polizza gestione discarica LT	1.414	0				0	1.414
Polizza gest. post-operativa discarica LT	85.585	0				0	85.585
Totale Risconti Attivi	**200.780**	**22.515**	**2.680**	**2.680**	**1.833**	**9.249**	**239.737**

Commento alle voci del Passivo

A - Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2025 il Patrimonio Netto della Società ammonta a Euro 7.645.249 e si incrementa di con una variazione in aumento di Euro 4.292.596 per effetto dell'aumento di capitale e del risultato d'esercizio di Euro 1.598.597. Nella tabella che segue si dettagliano la composizione e le variazioni avvenute, ai sensi dell'art. 2427, n. 7 bis del Codice Civile:

Patrimonio Netto	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Capitale Sociale	3.814.057	1.075.617	2.738.440
Riserva Legale	113.852	53.571	60.281
Riserva Straordinaria	1.146.292	1.017.842	128.450
Riserva da sovrapprezzo azioni	969.452	0	969.452
Utile (perdita) esercizio	1.598.597	1.205.623	392.974
Totale Patrimonio Netto	**7.642.250**	**3.352.653**	**4.289.597**

Le movimentazioni intervenute tengono conto:

1) dell'aumento di capitale deliberato in assemblea dei soci del 28.04.2025 che ha previsto:

- aumento del capitale sociale mediante passaggio a capitale della riserva straordinaria per euro 1.016.892.
- aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura, ai sensi dell'art.2441 del c.c., del complesso immobiliare sito nel comune di Lamezia in località Rotoli per un valore di 2.691.000, imputato per euro 1.721.548,00 a capitale sociale e per euro 969.452,00 al Fondo sovrapprezzo azioni.

2) di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23/07/2025, in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2024.

La rappresentazione dei movimenti intervenuti negli ultimi tre esercizi nelle voci di Patrimonio Netto, ai sensi del D. Lgs. 6 del 17 gennaio 2003, è fornito nel seguente prospetto.

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto

Voci	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Ris. sovrapp. Azioni	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2023	**1.075.617**	**52.021**	**988.401**		**30.991**	**2.147.030**
Destinazione utile 2023	0	1.550	29.441		(30.991)	0
Risultato esercizio 2024	0	0	0		1.205.623	1.205.623
Saldi al 31/12/2024	**1.075.617**	**53.571**	**1.017.842**		**1.205.623**	**3.352.653**
Destinazione utile 2024	0	60.281	1.145.342		(1.205.623)	0
Utilizzo ris. straord. aumento capitale	1.016.892		(1.016.892)			
Aumento di capitale	1.721.548					
Riserva da sovrapprezzo azioni				969.452		
Risultato esercizio 2025	0	0	0		1.598.597	1.598.597
Saldi al 31/12/2025	**3.814.057**	**113.852**	**1.146.292**	**969.452**	**1.598.597**	**7.642.250**

Riportiamo di seguito l'analisi del patrimonio netto per origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità ai sensi dell'art. 2427, punto 7bis):

Prospetto utilizzabilità e distribuibilità voci Capitale Netto				
Natura / Descrizione	31/12/2024	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	31/12/2025
Capitale	**1.075.617**	**2.738.440**	**0**	**3.814.057**
Riserve di capitale				
Disponibili e non distribuibili				
Riserve sopraprezzo azioni	0	969.452	0	969.452
Totale riserve di capitale	**0**	**969.452**	**0**	**969.452**
Riserve di utili				
Non disponibili e non distribuibili				
Riserva legale	53.571	60.281	0	113.852
Disponibili e distribuibili				
Riserva straordinaria	1.017.842	1.145.342	(1.016.892)	1.146.292
Disponibili e distribuibili				
Perdite a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.205.623	1.598.597	(1.205.623)	1.598.597
Totale riserve di utili	**2.277.036**	**2.804.220**	**-2.222.515**	**2.858.741**
Totale	**3.352.653**	**6.512.112**	**-2.222.515**	**7.642.250**

Capitale Sociale

Il capitale sociale è pari ad Euro 3.814.057 ed è costituito da n. 88.699 azioni del valore nominale di Euro 43,0 ciascuna. Alla data del 31 dicembre 2025, la compagine societaria è così composta:

Soci	Azioni	Val.Nom.	Capitale Sociale	%
Comune di Lamezia Terme	83.641	43	3.596.563,00	94,30%
Comune di Amantea	500	43	21.500,00	0,56%
Comune di Amato	64	43	2.752,00	0,07%
Comune di Carlopoli	118	43	5.074,00	0,13%
Comune di Cicala	67	43	2.881,00	0,08%
Comune di Conflenti	120	43	5.160,00	0,14%
Comune di Cortale	182	43	7.826,00	0,21%
Comune di Curinga	399	43	17.157,00	0,45%
Comune di Decollatura	240	43	10.320,00	0,27%
Comune di Falerna	200	43	8.600,00	0,23%
Comune di Feroleto Antico	135	43	5.805,00	0,15%

Comune di Girifalco	472	43	20.296,00	0,53%
Comune di Gizzeria	267	43	11.481,00	0,30%
Comune di Jacurso	65	43	2.795,00	0,07%
Comune di Maida	268	43	11.524,00	0,30%
Comune di Marcellinara	93	43	3.999,00	0,10%
Comune di Martirano	84	43	3.612,00	0,09%
Comune di Martirano Lombardo	123	43	5.289,00	0,14%
Comune di Miglierina	66	43	2.838,00	0,07%
Comune di Motta Santa Lucia	61	43	2.623,00	0,07%
Comune di Nocera Terinese	314	43	13.502,00	0,35%
Comune di Pianopoli	118	43	5.074,00	0,13%
Comune di Platania	181	43	7.783,00	0,20%
Comune di S. Mango D'Aquino	121	43	5.203,00	0,14%
Comune di San Pietro a Maida	252	43	10.836,00	0,28%
Comune di San Pietro Apostolo	113	43	4.859,00	0,13%
Comune di Serrastretta	231	43	9.933,00	0,26%
Comune di Soveria Mannelli	204	43	8.772,00	0,23%
Totale	**88.699**		**3.814.057,00**	**100%**

Riserva Legale (Non disponibile e non distribuibile) – Ammonta ad Euro 113.852 e accoglie il 5% degli utili dei precedenti esercizi, in conformità alle disposizioni di legge.

Si incrementa di Euro 60.281 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Altre Riserve (disponibile e distribuibile) – Nella voce altre riserve è iscritta la Riserva Straordinaria, pari ad Euro 1.146.292, che è il risultato dell'utilizzo della stessa per euro 1.016.892 per l'aumento di capitale e dell'incremento di euro 1.145.342 a seguito di destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio - Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 fa rilevare un utile netto di Euro 1.598.597.

B - Fondi per rischi ed oneri

4) Altri Fondi - Sono complessivamente iscritti per Euro 10.852.365, con una variazione netta in aumento di Euro 155.171. Le variazioni intervenute sono di seguito evidenziate:

Altri Fondi	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Gestione post-operativa discarica	**10.337.194**	340.075	384.904	**10.292.365**
Rischi contenziosi	**360.000**	200.000	**0**	**560.000**
Totale	**10.697.194**	**540.075**	**384.904**	**10.852.365**

La loro composizione è di seguito dettagliata.

Fondo Gestione post-operativa discarica – L'accantonamento a tale fondo, che trae origine dalla composizione della tariffa di smaltimento determinata dall'ente regionale, e precisamente dalla componente destinata alla copertura degli oneri di post-gestione, ha lo scopo di ripartire fra più esercizi, in base al principio di competenza, il costo relativo alla gestione post-operativa delle discariche. Gli oneri complessivi stimati per il ripristino del suolo ambientale su cui insiste la discarica devono essere imputati per competenza a tutti gli esercizi nei quali è avvenuto lo smaltimento dei rifiuti. La società è tenuta ad assicurare questa fase per un periodo di 30 anni dalla data di termine dei conferimenti, così come previsto dalla normativa di settore.

Tale fase comporta ingenti oneri di ripristino (ricopertura con terreno, piantumazione, monitoraggio delle formazioni di gas, smaltimento percolato, analisi ambientali e altri oneri di chiusura e post-gestione delle discariche) che interessano l'economia dell'azienda anche svariati anni dopo l'esaurimento della capacità di abbanco della discarica.

Gli assestamenti prodotti dal corpo della discarica, a seguito dalla decomposizione delle frazioni organiche e dello smaltimento della frazione liquida e del biogas, hanno determinato una riduzione del volume di abbanco che ha permesso la riapertura durante l'esercizio 2023 per smaltire ulteriori sovvalli utilizzando il volume reso così disponibile. Per completezza d'informazione di seguito si riporta un dettaglio delle movimentazioni del fondo gestione post-operativa negli ultimi esercizi di attività delle discariche:

Fondo post gestione discarica					
	Tonn.	Tariffa	Incrementi	Utilizzi	Saldo
Valore fondo al 31/12/2019					1.638.805
Conferimenti 2020	12.409,60	33,74	418.700	0	2.057.505
Copertura costi 2020			0	159.647	1.897.858
Conferimenti 2021	112.665,54	33,74	3.801.335	0	5.699.193
Copertura costi 2021			0	158.973	5.540.220
Conferimenti 2022	94.505,23	33,74	3.188.606	0	8.728.827
Copertura costi 2022			0	147.251	8.581.576
Conferimenti 2023	41.889,18	33,74	1.413.341	0	9.994.917
Copertura costi 2023			0	338.620	9.656.297
Conferimenti 2024	29.918,68	31,36	938.250	0	10.594.546
Copertura costi 2024				257.353	10.337.193
Conferimenti 2025	10.844,26	31,36	340.076	0	10.677.269
Copertura costi 2025				384.904	10.292.365
Totali	**302.232,49**		**10.100.308**	**1.446.748**	**10.292.365**

Fondo rischi contenziosi - Ammonta ad Euro 560.000 e accoglie quanto accantonato per coprire eventuali rischi di soccombenza nelle cause legali passive in corso alla data di apertura del concordato. Il fondo è stato mantenuto e incrementato in quanto esistono ancora diversi contenziosi legali non ancora arrivati a definizione e per far fronte a potenziali contenziosi futuri.

C - Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

La voce presenta un saldo complessivo di Euro 685.544 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2025, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e al Fondo Tesoreria dell'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti, mentre l'importo esposto in bilancio è composto del Trattamento di fine Rapporto maturato fino al 31.12.2006, rivalutato annualmente e mantenuto in azienda secondo la precedente normativa.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2025:

Valore al 31/12/2024	**816.390**
TFR lordo anno 2025	540.730
Rivalutazione	102.923
Contributi Legge 297/82	-41.448
Imposta sostitutiva	-17.408
Smobilizzo TFR anno 2025	-568.604
Utilizzo TFR Anno 2025	-147.039
Valore al 31/12/2025	**685.544**

La diminuzione del fondo Trattamento di Fine rapporto è stata determinata dall'utilizzo del fondo per la liquidazione del TFR ai dipendenti cessati e per anticipazioni richieste dai dipendenti.

D – Debiti - Al 31 dicembre 2025 i debiti a carico della società sommano a complessivi Euro 8.805.224, con una variazione in aumento di Euro 969.023 rispetto al precedente esercizio.

Tali debiti sono composti come di seguito illustrato.

6) Acconti – L'importo della voce si è azzerato in quanto è stata fatturata l'ultima rata dell'anticipo ricevuto dal Comune di Lamezia Terme, finalizzati all'acquisto di mezzi e attrezzatura per il servizio di raccolta differenziata, di cui al Progetto POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Il dettaglio della voce è il seguente:

Acconti	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Variazioni**
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Anticipi Comune di Lamezia Terme	0	118.409	-118.409
Anticipi utenza trasporto urbano	0	0	0
Totali	**0**	**118.409**	**-118.409**
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Anticipi Comune di Lamezia Terme	0	0	0
Totali	**0**	**118.409**	**-118.409**

.

7) Debiti verso fornitori - La voce è complessivamente iscritta per un importo pari a Euro 4.536.295, con una variazione netta in aumento di Euro 568.028 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

Debiti verso fornitori	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Debiti per fatture già ricevute	2.247.548	3.681.061	-1.433.513
Debiti per fatture da ricevere	575.408	914.822	-339.414
Meno: Note credito da ricevere	-43.670	-1.228.266	1.184.596
Altri Debiti v/fornitori	1.007.009	600.650	406.359
Totali	**3.786.295**	**3.968.267**	**-181.972**
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti v/fornitori	750.000	0	750.000
Totali	**750.000**	**0**	**750.000**
Totali	**4.536.295**	**3.968.267**	**568.028**

L'aumento è dovuto al riconoscimento di un maggiore debito nei confronti della società Deca, committente di Corap, a seguito della sottoscrizione di un atto transattivo che ha posto fine ad un contenzioso riguardante la pretesa della società Deca, in qualità di gestore della piattaforma depurativa di Lamezia, di ottenere il pagamento di un corrispettivo aggiuntivo rispetto ai canoni correnti. La transazione prevede il pagamento in 24 rate, per cui una parte del debito è stato esposto in bilancio tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La transazione è avvenuta in data 05.03.2026 e la società ha inteso recepirne il contenuto in sede di redazione del bilancio 2025. Nella relazione alla gestione sono fornite informazioni aggiuntive.

11) Debiti verso controllanti

La voce espone un saldo complessivo di Euro 245.140 e presenta una variazione netta in diminuzione di Euro 58.303 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio è il seguente:

Debiti verso controllanti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Comune di Lamezia Terme	183.408	141.569	41.839
Comune di Amantea	37.332	132.356	-95.024
Debiti v/Comune di Amato	24.400	0	24.400
Comune di Platania	0	29.518	-29.518
Totali	**245.140**	**303.443**	**-58.303**

12) Debiti Tributari –

Ammontano complessivamente ad Euro 977.360 con una variazione netta in aumento di Euro 286.218 rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente all'aumento del debito per il tributo sui conferimenti in discarica e al debito per l'imposta Irap.

La loro composizione e le variazioni intervenute è rappresenta nel seguente prospetto:

Debiti Tributari	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Erario p/ritenute lavoratori autonomi	7.999	16.125	-8.126
Erario p/ritenute dipendenti	171.447	328.427	-156.980
Erario p/ritenute collaboratori	15.189	15.892	-703
Erario p/addizionali reg. com.	685	3.439	-2.754
Imposta sostitutiva TFR	8.132	9.369	-1.237
Saldo Irpef 730 dipendenti	279	3.356	-3.077
Erario p/IVA da versare	74.112	48.766	25.346
Erario p/IVA ad esigibilità differita	11.065	65.866	-54.801
Erario p/Ires	0	0	0
Erario p/Irap	146.744	0	146.744
Tributo sui conferimenti in discarica	541.664	189.116	352.548
Imposta di registro	0	0	0
Bolli	44	30	14
Debito verso Erario (concordato preventivo)	0	10.757	-10.757
Totale	**977.360**	**691.142**	**286.218**
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debito verso Erario	0	0	0
Totale debiti tributari	**977.360**	**691.142**	**286.218**

13) Debiti verso Istituti di Previdenza

Ammontano ad Euro 568.654 con una variazione netta in aumento di Euro 200.823 rispetto all'esercizio precedente. La loro composizione è rappresenta nel seguente prospetto:

Debiti verso Istituti Previdenza	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Esigibili entro esercizio successivo			
Debiti verso Inps	401.254	163.491	237.763
Debiti verso Inail	35.479	108	35.371
Debiti verso Fondi Previdenza complementare	131.921	192.840	-60.919
Debiti verso Inps (Chirografo)	0	7.337	-7.337
Debiti verso Inail (Chirografo)	0	4.055	-4.055
Totale debiti verso Istituti Previdenza	**568.654**	**367.831**	**200.823**

14) Altri debiti

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 2.366.399 e presenta una variazione in diminuzione di Euro 20.710. Nel dettaglio la voce è rappresenta nel seguente prospetto:

Altri debiti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Esigibili entro esercizio successivo			
Debiti verso dipendenti	1.654.085	1.742.047	-87.962
Debiti diversi	712.314	636.366	75.948
Altri debiti chirografi (concordato preventito)	0	8.696	-8.696
Totale	**2.366.399**	**2.387.109**	**-20.710**
Esigibili oltre esercizio successivo			
Altri debiti chirografi (concordato preventito)	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**
Totale altri debiti	**2.366.399**	**2.387.109**	**-20.710**

La voce comprende, principalmente, l'intero debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio ed include l'importo delle paghe del mese di dicembre 2025, quello di competenza della 14/ma mensilità, il costo delle ferie maturate e non godute e l'importo dei buoni pasto ancora da erogare e il debito verso la Cassa Conguaglio del settore Idrico.

E - Ratei e risconti passivi - La voce è composta da ratei e risconti passivi ed ammonta a complessivi Euro 1.785.296, con una variazione in diminuzione di Euro 906.951 rispetto al precedente esercizio. Ai sensi dell'articolo 2427 Cod. Civ. p. 7) nella seguente tabella sono evidenziati analiticamente ed in base all'anno di competenza:

Ratei Passivi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Totale
Spese bancarie e postali da addebitare	591	0					**591**
Totale Ratei Passivi	**591**	**0**					**591**
Risconti Passivi							
POR Calabria Finanz. 2014/2020	52.299	21752	8559	1170			83780
POR Calabria Finanz.Autobus 2023	22.455	11228					33683
POR Calabria Finanz.Autobus 2023	557.100	278550					835650
POR Calabria Finanz.Autobus 2024	80.775	80775	40388				201938
POR Calabria Finanz.Autobus 2024	167.182	167182	83591				417955
Coreve Finanz. Mezzi 2024	41.181	41181	41181	20590			144133
Coreve Finanz. Attrezzatura Amantea	11.924	11924	11924	11924	11924	7948	67567
Totale Risconti Passivi	**932.916**	**612.591**	**185.642**	**33.684**	**11.924**	**7.948**	**1.784.705**
Totale Ratei e Risconti Passivi	**933.506**	**612.591**	**185.642**	**33.684**	**11.924**	**7.948**	**1.785.296**

I ratei passivi ammontano a Euro 591 e sono composti da spese sui conti correnti bancari e postali, rilevati contabilmente ma ancora non addebitati alla data di chiusura dell'esercizio.

I risconti passivi ammontano a Euro 1.784.705 e sono così costituiti:

- POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - La società ha acquistato mezzi e attrezzatura per complessivi Euro 2.289.960, adibiti al servizio di raccolta differenziata, aderendo al piano della Regione Calabria per l'individuazione di interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata, di cui alla Delibera n. 296/2016. Tale piano è cofinanziato per il 58,50% dalla Regione Calabria (a fondo perduto) e per il 41,50% dal Comune di Lamezia quale anticipo sul fatturato del servizio. L'importo del finanziamento a fondo perduto del valore commerciale dei mezzi viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.
- POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Nell'esercizio 2023 la società ha acquistato n. 1 autobus adibiti al trasporto pubblico urbano per complessivi Euro 149.000, aderendo al piano strategico della mobilità sostenibile della Regione Calabria per il rinnovo del parco mezzi per il trasporto pubblico locale, di cui al Decreto n°. 7944 del 29/07/2020. Tale piano è cofinanziato per il 60% dalla Regione Calabria (a fondo perduto). L'importo del finanziamento a fondo perduto del valore commerciale dei mezzi viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

- POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Nell'esercizio 2023 la società ha acquistato n. 9 autobus adibiti al trasporto pubblico urbano per complessivi Euro 2.476.000, aderendo al piano strategico della mobilità sostenibile della Regione Calabria per il rinnovo del parco mezzi per il trasporto pubblico locale, di cui al Decreto n°. 7944 del 29/07/2020. Tale piano è cofinanziato per il 90% dalla Regione Calabria (a fondo perduto). L'importo del finanziamento a fondo perduto del valore commerciale dei mezzi viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.
- POR Calabria 2024 – Nell'esercizio 2024 la società ha acquistato n. 2 + n. 3 autobus adibiti al trasporto pubblico urbano per complessivi Euro 1.102.030, finanziati dalla Regione Calabria per il 90% a fondo perduto in seguito all'adesione alle DELIBERE CIPE 54/2016 e 98/2017 e al Decreto Ministeriale n. 315/2021. L'importo del finanziamento a fondo perduto del valore commerciale dei mezzi viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.
- Coreve finanziamento mezzi - Nell'esercizio 2024 la società ha acquistato n. 7 autocarri adibiti alla raccolta differenziata porta a porta per complessivi Euro 294.148, finanziati per il 70% a fondo perduto dal Consorzio Coreve. L'importo del finanziamento a fondo perduto del valore commerciale dei mezzi viene imputato al conto economico in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

Debiti di durata superiore ai cinque anni - In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2427, 1° comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti con scadenza certa superiore ai cinque anni. Anche in questo caso l'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere determinata solo da eventi al momento non prevedibili.

Partecipazioni - Ai sensi dell'art. 2427, n. 5 del Codice Civile, si informa che la società detiene una partecipazione nella CO.ME.TRA. Scarl (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, con sede in Catanzaro alla Via Milano. Il capitale sociale della società è pari a Euro 15.000, mentre la partecipazione sottoscritta dalla Lamezia Multiservizi SpA è di Euro 1.071, pari al 7,14%.

Nell'esercizio 2025 la società ha sottoscritto una partecipazione per euro 3.150 della Banca Popolare Etica Scpa.

Oneri finanziari capitalizzati - In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° co., n. 8) Codice Civile, si

precisa non vi sono oneri finanziari che nell'esercizio siano stati imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni - In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 9) Codice Civile, si precisa che non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Esame delle voci del Conto Economico

Nella predisposizione del Conto Economico sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile. Nelle tabelle espositive sono indicate le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente, nella consistenza delle voci del conto economico.

In sede di analisi delle varie voci, vista l'estrema analiticità dei valori esposti, ci si soffermerà solamente sulle quelle che si reputano meritevoli di un apposito commento.

A) Valore della produzione - Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2025 ammonta ad Euro 27.331.485, con un aumento netto di Euro 1.425.883 rispetto al precedente bilancio. L'attività della società viene svolta esclusivamente nell'ambito del Comune di Lamezia Terme e di quelli limitrofi.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ammontano ad Euro 25.386.360 e sono caratterizzati da un incremento di Euro 3.738.186 rispetto a quello precedente. La ripartizione dei ricavi riferiti alle prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio in rassegna, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del Codice Civile, è di seguito dettagliata in base alle diverse tipologie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi di igiene urbana Comune Lamezia	8.221.539	8.161.541	59.998
Servizi di igiene urbana Comuni Soci	2.419.777	2.107.929	311.848
Ricavi gestione isola ecologica	273.523	273.523	0
Ricavi p/Lav. Manut. Immobili Comunali	136.961	0	136.961
Ricavi p/Gestione Palazzetto dello Sport	80.000	0	80.000
Altri servizi Comune Lamezia	223.098	100.661	122.437
Ricavi da consorzi recupero e riciclo	994.546	1.204.608	-210.062
Ricavi da conferimenti in discarica	8.112.530	4.118.792	3.993.738
Ricavi da biogas discarica	279.279	184.935	94.344
Ricavi gestione canile municipale	267.288	260.457	6.831
Ricavi p/vendita prodotti impianto di selezione	391.457	46.356	345.101
Ricavi gestione verde pubblico	450.820	187.758	263.062
Servizio trasporto scolastico	843.036	843.036	0
Corrispettivo regionale servizio TPL	1.623.546	1.612.347	11.199
Ricavi da utenza servizio trasporti	445.661	353.484	92.177
Ricavi da utenza servizi cimiteriali	623.299	561.386	61.913
Ricavi per supporto Sorical	0	1.580.786	-1.580.786
Ricavi da utenza servizio idrico	0	50.575	-50.575
Totali	**25.386.360**	**21.648.174**	**3.738.186**

L'incremento dei ricavi e delle prestazioni è dovuta per la maggior parte all'attività di gestione della discarica di Località Alli in Catanzaro, attività iniziata nel 2024 con un sostanziale aumento dei conferimenti nel 2025. Altri incrementi dei ricavi si sono registrati per l'avvio della gestione del servizio di igiene ambientale in alcuni comuni soci, per l'entrata a regime del servizio verde pubblico nel comune di Lamezia Terme e per l'avvio di alcuni servizi minori, sempre per il comune di Lamezia Terme

5) Altri ricavi e proventi - Gli altri ricavi e proventi sono di seguito dettagliati.

Proventi e ricavi diversi –

Ammontano complessivamente ad Euro 704.405 con una diminuzione di Euro 2.159.411 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

Proventi e ricavi diversi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Utilizzo fondo post gestione discariva	384.904	257.353	127.551
Plusvalenze da alienazione cespiti	3.654	131.117	-127.463
Ricavi di pubblicità su autobus TPL		0	0
Risarcimenti assicurativi	13.853	25.093	-11.240
Ricavi lavori officina		5.434	-5.434
Sopravvenienze attive	16.862		
Sopravvenienze ord. Attive non tassabili	245.367	425.614	-180.247
Ricavi vari	39.502	206.343	-166.841
Totale proventi da gestione ordinaria	**704.141**	**1.050.954**	**-363.675**
Insussistenze attive	0	0	0
Rilascio Fondi da concordato (transaz. Fiscale)	0	1.812.598	-1.812.598
Altri ricavi	264	0	264
Totale proventi da gestione straordinaria	**264**	**1.812.598**	**-1.812.334**
Totali	**704.405**	**2.863.552**	**-2.176.009**

La diminuzione di questa posta di bilancio si è determinata sostanzialmente dal venir meno di sopravvenienze verificatesi nell'anno 2024, per il rilascio dei fondi rischi a seguito del completamento del piano di concordato.

Contributi in conto esercizio

Ammontano ad Euro 1.240.720 con un decremento di Euro 57.903 rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

Contributi in conto esercizio	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributo rinnovo CCNL (Reg. Calabria)	138.545	140.134	-1.589
Accisa sul gasolio	77.683	77.550	133
Contributo Biorepack		10.000	-10.000
Contributo Co.Re.Ve.	53.105	77.981	-24.876
Contributo regionale POR Calabria	105.520	191.772	-86.252
Contributo regionale acquisto Autobus	827.512	747.596	79.916
Contrib.Reg.ristori Caeburante TPL	38.356	0	38.356
Contrib.Reg.Riduz.Ricavi TPL da Covid		53.590	-53.590
Totali	**1.240.720**	**1.298.623**	**-57.903**

B) Costi della Produzione – Ammontano complessivamente ad Euro 25.595.770 con un incremento netto

di Euro 862.910 rispetto all'esercizio precedente.

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo - Ammontano ad Euro 2.104.930, con un decremento di Euro 21.000 rispetto all'esercizio precedente e sono così costituiti:

Costi per materie prime e consumo	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costo acquisto acqua	0	0	0
Carburante	1.199.737	1.110.518	89.219
Ricambi	247.739	220.653	27.086
Materiali consumo vari	657.454	794.759	-137.305
Totali	**2.104.930**	**2.125.930**	**-21.000**

7) Costi per servizi - Sono esposti in bilancio per complessivi Euro 4.389.810, con un decremento di Euro 168.023 rispetto al precedente esercizio. Nel prospetto che segue vengono illustrate le principali componenti della voce "Costi per servizi":

Costi per servizi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Spese manutenzione automezzi e riparazioni varie	534.381	421.172	113.209
Stoccaggio e smaltimento rifiuti differenziati	1.384.459	1.449.385	-64.926
Smaltimento percolato discarica	205.928	52.341	153.587
Lavori per servizio idrico	0	271717	-271717
Lavori per sistemazione discarica	114.012	6180	107832
Lavori ripristino e sistemazione C.da Rotoli	0	0	0
Assicurazioni	434.055	352244	81811
Servizio emissione bollette idrico	0	31307	-31307
Servizio lettura contatori idrico	0	40.098	-40.098
Servizio di vigilanza	60.018	7.985	52.033
Energia Elettrica	137.630	147.209	-9.579
Spese telefoniche	32.220	54.354	-22.134
Compensi organi sociali	150.962	131.300	19.662
Spese analisi e prove di laboratorio	2.725	12.452	-9.727
Visite mediche dipendenti	34.395	39.700	-5.305
Spese e servizi diversi	1.299.025	1.540.389	-241.364
Totali	**4.389.810**	**4.557.833**	**-168.023**

8) Costi per godimento di beni di terzi – Ammontano a complessivi Euro 1.200.238, con un aumento di Euro 160.485 rispetto all'esercizio precedente e sono così dettagliati:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fitto autoparco Via della Vittoria	0	111.451	-111.451
Noleggio automezzi comunali	0	0	0
Noleggio Impianto depurazione	209.000	202.730	6.270
Noleggio mezzi di terzi	587.625	487.760	99.865
Fitto locali esterni e varie	20.000	40.767	-20.767
Noleggio Piattaforma Ecosan	193.060	52.500	140.560
Canoni vari	190.553	144.545	46.008
Totali	**1.200.238**	**1.039.753**	**160.485**

9) Costi per il personale – Ammontano complessivamente a Euro 12.208.534 con un incremento di Euro 253.384 rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, composta da retribuzioni, oneri sociali ed accantonamenti di legge, nonché il costo delle ferie maturate ma non fruite nell'anno. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle singole voci con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Costo del Personale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Salari e stipendi	8.768.260	8.725.648	42.612
Oneri sociali	2.855.476	2.660.491	194.985
Trattamento di fine rapporto	584.798	569.011	15.787
Totali	**12.208.534**	**11.955.150**	**253.384**

L'incremento del costo è da attribuire all'aumento delle retribuzioni per effetto dei rinnovi dei CCNL applicati e degli oneri sociali derivante dal venir meno degli sgravi contributivi sulle nuove assunzioni.

Rapporti con i dipendenti e numero medio -La forza lavoro in essere alla data del 31 dicembre 2025 è pari a 279 unità e risulta così ripartita:

Personale	31.12.2024	31.12.2025
Dirigenti	2	2
Quadri	1	1
Impiegati	22	21
Operai	240	255
Totale	265	279

Le variazioni intervenute e la consistenza media sono evidenziate nel prospetto che segue:

Occupazione anni 2024-2025						
	Situazione	Anno 2025		Situazione	Numero medio	
	31/12/2024	Assunzioni	Cessazioni	31/12/2025	2024	2025
Dipendenti	265	43	29	279	281,7	277,1
di cui Donne	37	1	4	34	38,5	35,8

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti n. 42 dipendenti di cui: n. 1 elettricista a supporto della squadra di manutenzione e dell'impianto di biogas, n. 2 meccanici, n. 4 operatori ecologici a tempo indeterminato, 3 operatori cimiteriali e 1 addetto alla squadra di manutenzione, n. 2 operatori ecologici per il servizio di igiene ambientale del comune di Amato, n. 1 operatore ecologico assunto a seguito di procedura selettiva espletata tramite il Centro per il Collocamento Mirato di Catanzaro per l'assunzione di un appartenente alle categorie protette art. 18 comma 2 L. 68/99 e n. 28 operatori ecologici con contratto a tempo determinato per la sostituzione del personale in ferie.

Sempre durante l'esercizio hanno cessato il rapporto di lavoro n. 29 dipendenti, di cui: n. 1 impiegato e 11 operai per dimissioni o pensionamenti, n. 1 dipendente per mancanza requisito di assunzione a seguito di verifica presso il Centro per l'Impiego di Lamezia Terme, n. 1 dipendente per superamento del periodo di comporto e n. 15 operai per scadenza del contratto a tempo determinato.

Inoltre, nel mese di settembre è stata fatta la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato per n. 13 unità di personale assunte con contratti a tempo determinato per la copertura di carenze di organico, in attesa dell'espletamento delle nuove procedure selettive.

10) Ammortamenti e svalutazioni – Ammontano complessivamente ad Euro 1.881.746, con una variazione netta in diminuzione di Euro 667.683.

Ammortamenti Immobilizzi materiali ed immateriali

I criteri di calcolo degli ammortamenti materiali ed immateriali sono rimasti invariati rispetto ai precedenti esercizi e sono stati determinati con le aliquote riportate nella sezione "criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Complessivamente le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2025 ammontano a Euro 1.631.746, con un decremento di Euro 33.771 rispetto all'esercizio precedente e sono composti come di seguito dettagliato:

Ammortamenti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.736	46.918	-30.182
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.615.010	1.618.599	-3.589
Totali	**1.631.746**	**1.665.517**	**-33.771**

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante – Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 250.000, con una variazione in diminuzione di Euro 633.683 rispetto all'esercizio precedente. La posta riguarda una ulteriore appostazione al Fondo svalutazione crediti nei confronti dell'utenza del servizio idrico in quanto si valuta, per il futuro, una sempre maggiore difficoltà nella riscossione dei crediti residui:

Svalutazione crediti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Svalutazione crediti per interessi moratori	0	0	0
Svalutazione crediti servizio idrico	250.000	383.757	-133.757
Svalutazione crediti attivo circolante		21.880	-21.880
Svalutazione crediti verso comuni soci		202.335	-202.335
Svalutazione crediti diversi (Sorical)		275.711	-275.711
Totali	**250.000**	**883.683**	**-633.683**

11) Variazione delle rimanenze - Il valore iscritto, pari ad Euro - 1.301, rappresenta la diminuzione delle rimanenze finali di materiali in magazzino rispetto alle correlative iniziali. Per maggiori dettagli sulla loro composizione si rinvia a quanto esposto alla voce "C I Rimanenze".

13) Altri Accantonamenti - Nella voce di bilancio, che ammonta ad Euro 540.076, trova iscrizione l'accantonamento dell'esercizio al fondo per la gestione post-operativa della discarica consortile e l'accantonamento al Fondo rischi contenziosi.

La posta può essere sinteticamente così riassunta:

Altri Accantonamenti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Accantonamento post gestione discarica	340.076	938.249	-598.173
Accantonamento al Fondo rischi contenziosi	200.000	0	200.000
Totali	**540.076**	**938.249**	**-398.173**

14) Oneri diversi di gestione - La voce è iscritta in bilancio per un valore di Euro 3.325.016, con un incremento di Euro 1.841.999 rispetto al precedente esercizio e può essere così riassunta:

Oneri diversi di gestione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Tributo speciale sulle discariche	1.866.053	786.173	1.079.880
Maggiorazione CSEA	0	56.083	-56.083
Contributo autorità energia e ambiente	3.480	3.362	118
Contributo autorità risorse idriche	0	0	0
Tassa circolazione automezzi	30.592	35.232	-4.640
Sanzioni su ravvedimento operoso	3.515	7.109	-3.594
Perdite su crediti Comuni in dissesto	194.789	0	194.789
Oneri diversi	115.723	127.248	-11.525
Totale oneri diversi da gestione ordinaria	**2.214.152**	**1.015.207**	**1.198.945**
Sopravvenienze passive	1.110.864	467.810	643.054
Insussistenze passive		0	0
Totale oneri diversi da gestione straordinaria	**1.110.864**	**467.810**	**643.054**
Totali	**3.325.016**	**1.483.017**	**1.841.999**

Al suo interno gli importi più rilevanti sono rappresentati dal Tributo Legge 549/95, dovuto sui conferimenti in discarica. Le sopravvenienze passive accolgono l'onere straordinario della Transazione Deca/Corap di cui si è già parlato e ad altre sopravvenienze per costi non imputabili all'esercizio corrente.

Proventi di partecipazione - In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 11 Codice Civile, si precisa che non vi sono proventi di partecipazione.

C – Proventi e oneri finanziari - Il saldo netto è negativo per Euro 21.993 e la loro composizione è di seguito dettagliata.

Il valore indicato alla lettera C), numero 16) del conto economico è così composto:

16) Altri proventi finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Verso controllanti - Interessi moratori			0
Verso altri - Interessi attivi bancari	187	208	-21
Totale lettera C, numero 16d)	**187**	**208**	**-21**

Il valore indicato alla lettera C), numero 17) del conto economico è così composto:

17) Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interessi e sanzioni su ravvedim. operoso	1.078	1.336	-258
Interessi e sanzioni Inps	3.121	336	2.785
Interessi e sanzioni Inail	3.134	2.759	375
Interessi dilazionato pagamento imposte			0
Interessi dilazionato pagamento fornitori	8.470	12.048	-3.578
Interessi passivi e di mora fornitori	6.350		6.350
Altri oneri vari	27	5.960	-5.933
Totale lettera C, numero 16d)	**22.180**	**22.439**	**-259**

D – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito dell'esercizio - La rilevazione delle imposte è stata effettuata sulla base di una prudenziale previsione dei corrispondenti oneri fiscali a carico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenuto conto delle disposizioni agevolative previste, eventualmente applicabili. Sono stimate pari ad Euro 201.842, di cui Irap Euro 200.120 e Ires relativa a esercizi precedenti euro 1.722.

Fiscalità differita/anticipata - Non sono state rilevate imposte differite mancandone i presupposti.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 si sono riscontrate perdite fiscali riportabili dell'esercizio di Euro 583.316 che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate per euro 139.996, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Il riepilogo delle perdite fiscali, con l'importo e l'anno di formazione, che hanno determinato la rilevazione di imposte anticipate è riportato nel prospetto che segue.

Informativa su perdite fiscali						
	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
Perdite fiscali	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
dell'esercizio	583.316	24%	139.996	317.569	24%	76.216
di esercizi precedenti	317.569	24%			24%	
Totale perdite fiscali	900.885					
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	900.885					

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al collegio sindacale e al revisore legale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.), regolarmente deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Compensi ad Amministratori - Con l'assemblea ordinaria dei soci dell'11.09.2025 l'amministrazione della società, dapprima affidata ad un amministratore unico, ha deliberato la nomina di un organismo collegiale costituito da un consiglio di amministrazione di tre componenti, come previsto dallo statuto sociale, nelle persone del dott. Maurizio Vento presidente, dott. Eliseo Bevivino Amministratore Delegato dott.ssa Maria Pia Pati consigliere; i compensi sono rimasti complessivamente invariati in 70.000 euro anno e sono stati determinati dall'assemblea come segue:

Presidente del Consiglio di amministrazione euro 12.500,00; Amministratore delegato euro 50.000,00; Consigliere euro 7.500,00;

Compensi a Sindaci - I compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'esercizio 2025 ammontano a complessivi Euro 35.800 e sono stabiliti in misura fissa, come deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 21/09/2023.

Compenso Revisore Legale - Il compenso spettante ammonta ad Euro 26.000 annui ed è stabilito in misura fissa, come deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 13/12/2023.

Rapporti tra società, amministratori e sindaci - Non sussistono anticipazioni o crediti concessi agli amministratori e ai sindaci da parte della società. Inoltre non sussistono impegni assunti per loro conto o

garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Alla data del 31 dicembre 2025 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Importo e natura di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Strumenti finanziari derivati - Nel corso dell'esercizio 2025, così come in quelli precedenti, non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427, 1° comma, n. 19 bis Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2024 non sussistono finanziamenti effettuati dai Soci alla società.

Rapporti con Ente Pubblico controllante e con gli altri Comuni Soci

I rapporti con il Comune di Lamezia Terme e gli altri Comuni Soci sono basati su contratti, accordi ed altri atti regolarmente stipulati o assunti, posti in essere in base a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda l'entità dei rapporti tra Lamezia Multiservizi SpA e Comune di Lamezia si rinvia a quanto illustrato e commentato a proposito dei crediti verso controllanti.

Informativa art. 2497 bis Codice Civile - Di seguito viene presentato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Lamezia Terme, ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del C. C., che risulta approvato alla data di approvazione della bozza di bilancio.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - Anno 2024

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			33.074.318,00
Riscossioni	18.783.058,47	55.214.032,42	73.997.090,89
Pagamenti	26.008.115,46	48.488.712,00	74.496.827,46
Saldo di cassa al 31 dicembre			32.574.581,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			32.574.581,43
Residui attivi	193.797.886,54	23.881.109,21	217.678.995,75
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale			184.648,41
Residui passivi	28.123.844,34	27.928.801,39	56.052.645,73
FPV per spese correnti			1.289.488,21
FPV per spese in conto capitale			86.534.188,13
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024			**106.377.255,11**

Accordi fuori bilancio (nuovo numero 22 ter) - Non risultano ulteriori accordi fuori bilancio, oltre quanto riportato sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la società nell'anno 2025 non ha ricevuto dalla Pubblica Amministrazione alcuna forma di sovvenzione, sussidio, vantaggio economico, contributo o aiuto in denaro o in natura che sia privo di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, e sia di importo superiore ad euro 10.000. Per quanto riguarda gli aiuti di stato e quelli c.d. "de-minimis" ricevuti dalla società, si precisa che gli stessi, per natura e importo, sono pubblicati nella sezione trasparenza del Registro degli aiuti di Stato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Transazione Deca/Corap

Giorno cinque marzo 2026 è stata sottoscritta per atto pubblico la transazione tra Deca/Corap e Comune di Lamezia/Lamezia Multiservizi a fronte del contenzioso in essere riguardante la pretesa della Società DECA, in qualità di gestore della piattaforma depurativa di Lamezia, committente il CORAP, di ottenere il pagamento di un corrispettivo aggiuntivo rispetto ai canoni correnti.

Il tutto originato da una interpretazione postuma del contratto di concessione con conseguente ricalcolo

della tariffa di smaltimento a partire dal 2013. L'onere sarebbe a carico di Multiservizi in quanto gestore della distribuzione idrica e percettore in tariffa della quota destinata alla depurazione dei reflui urbani. Mentre il Comune di Lamezia sarebbe obbligato in solido come previsto dalla legge regionale del 22/2010.

Il Comune di Lamezia e Multiservizi, con il supporto dei legali, ha ritenuto opportuno addivenire ad un accordo transattivo anche all'esito del lodo arbitrale che accoglieva le richieste della controparte e la richiesta di Deca alla Regione Calabria della nomina di un commissario ad acta secondo quanto previsto dalla citata legge regionale.

L'accordo si è concluso con il riconoscimento di euro 1.500.000 con pagamento dilazionato in 24 rate mensili senza interessi a fronte di una pretesa di euro 1.800.000 più interessi. Si è chiuso così un contenzioso con un onere importante per la società ma che sarebbe stato ancora più consistente nel caso in cui l'esito finale dello stesso avesse visto soccombere il Comune di Lamezia e conseguentemente si sarebbe riflesso interamente sulla società. Ciò ha comportato un onere straordinario a carico dell'esercizio 2025 di euro 750.000, essendo già stato effettuato per la differenza uno specifico accantonato nel precedente esercizio.

Acquisto struttura ex Mangimificio Sila.

La società attualmente svolge la sua attività principalmente nel settore dei rifiuti solidi urbani e pertanto intende mantenere più a lungo possibile, minimizzandoli, i rifiuti all'interno del ciclo di lavorazione con un processo di internalizzazione di quanto oggi viene fatto nelle piattaforme esterne.

Si tratta di un percorso orientato alla chiusura del ciclo dei rifiuti con particolare attenzione all'infrastruttura impiantistica principalmente riguardo le linee di selezione e trattamento dei materiali raccolti e lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione.

La finalità è anche quella di poter competere nel settore se e quando dovesse essere avviato nel concreto il progetto di riorganizzazione a livello regionale della gestione del ciclo dei rifiuti. In questa prospettiva si inquadra la decisione di dotarsi di un impianto per la selezione e la valorizzazione della raccolta differenziata attività che si sta già svolgendo ma disponendo di una capacità produttiva limitata

L'impianto in questione verrebbe ospitato nel compendio immobiliare dell'ex Mangimi Sila situato in una posizione baricentrica rispetto alla raccolta, che consta di circa 20.000 mq dei quali 4.000 coperti. L'acquisto per 850.000 euro compreso oneri accessori si è perfezionato il 16 aprile 2026.

L'investimento complessivo è previsto in euro 4.350.000, compresa la struttura già acquistata e le opere di ristrutturazione. Per l'ulteriore copertura dello stesso si farà ricorso alla ZES unica 2026 e ad un finanziamento bancario la cui istruttoria è in corso.

Convenzione fra Arrical e Comune di Lamezia

In data 15.05.2026 la Giunta comunale di Lamezia Terme ha deliberato riguardo la formalizzazione dell'accordo di collaborazione tra ARRICAL (Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria) e il Comune di Lamezia con oggetto la cooperazione riferita al servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

Si tratta di una convenzione quadro con potenziali ricadute positive sulla Multiservizi soggetto che opera in house al Comune di Lamezia. L'obiettivo reciproco sarebbe quello di dare continuità al rapporto operativo già in essere e valorizzare il ruolo di soggetti pubblici in alcune circostanze e attività che riguardano i segmenti della gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Nel sottoporre all'approvazione dei Soci il bilancio dell'esercizio 2025 così come presentato, Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio nel seguente modo:

il 5% alla riserva legale	Euro	79.930
il residuo alla riserva straordinaria	Euro	1.518.667
Totale	**Euro**	**1.598.597**

Conclusioni

Signori Soci, il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Pertanto, facendo rinvio alla Relazione sulla Gestione per il commento della situazione complessiva della Società, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Lamezia Terme, 24 maggio 2026

Il Consiglio di Amministrazione